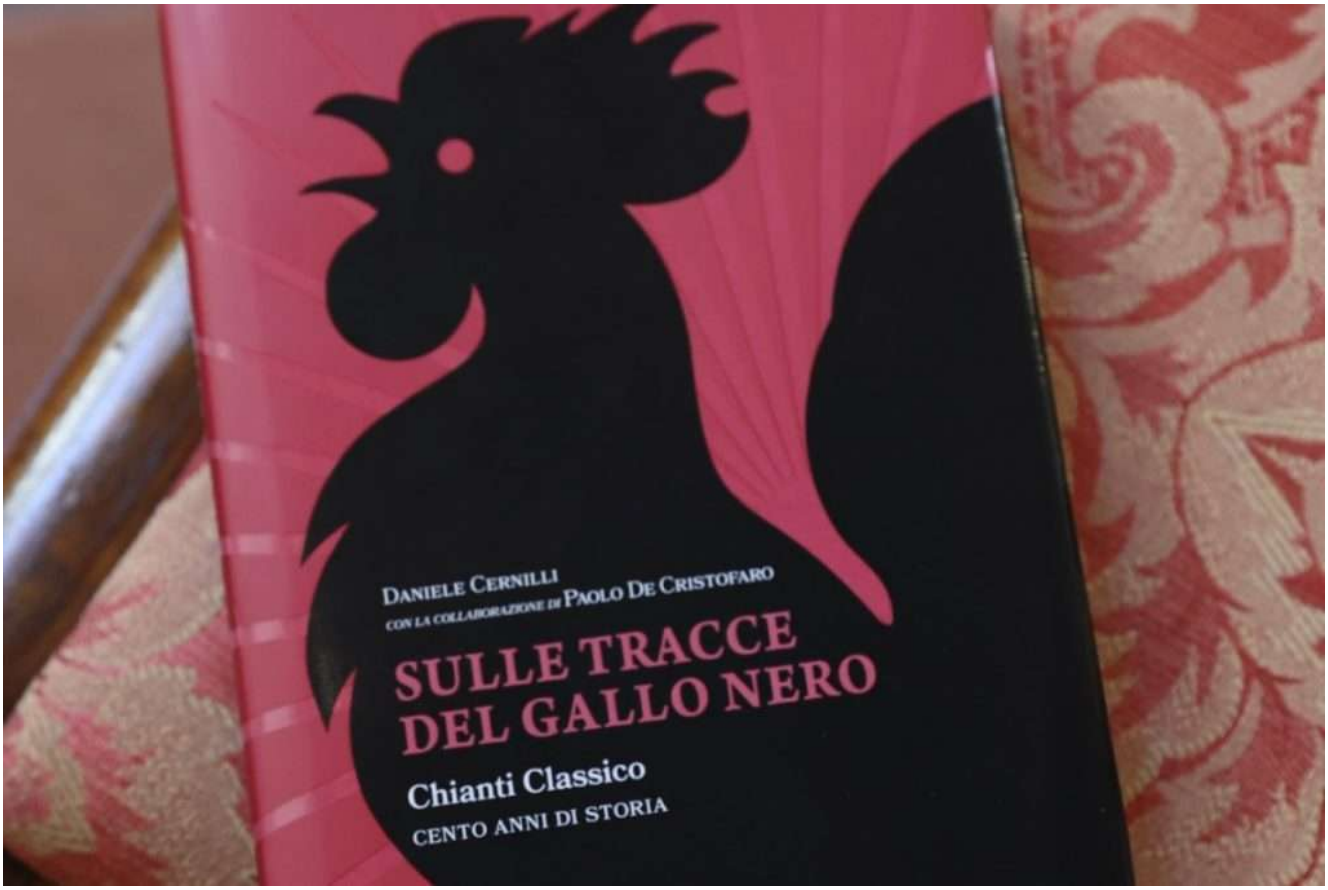
Il Consorzio Chianti Classico racconta la sua storia nel nuovo libro “Sulle Tracce del Gallo Nero”

scritto da Redazione Wine Meridian | 15 Maggio 2024



Una testimonianza puntuale e avvincente il **nuovo libro** sulla storia del Consorzio del Chianti Classico, un minuzioso racconto per ricordare le vicende che hanno portato alla nascita del **più antico consorzio d’Italia** e alle sue vicissitudini novecentesche per arrivare ai giorni nostri.

Gli autori, **Daniele Cernilli** e **Paolo De Cristofaro**, hanno infatti scavato nei secoli che ci separano dal Medioevo per cercare quelle origini dal profilo così distintivo di un territorio ufficialmente delimitato nel 1716. Dalla Toscana dei Comuni all’Età dei Lumi emergono già quei caratteri che

identificano univocamente il territorio del Chianti Classico, come, ad esempio, il suo emblema storicamente accertato, il **Gallo Nero**. È proprio questo emblema che, dopo essere stato associato per secoli alla zona originaria del Chianti, viene scelto dai primi 33 produttori che si costituiscono come Consorzio il 14 maggio 1924.

Come sostiene Marc Bloch, la storia non è solo la grande storia degli eventi, che hanno un impatto su tutta una nazione, ma è anche fatta di persone, e a questo aspetto i due autori si sono dedicati con particolare cura. Sono i protagonisti di un racconto che si snoda tra dibattiti chiantigiani e aule ministeriali, tra vigneti sperimentali e sentenze di tribunale.

Il volume di 256 pagine è edito da **Giunti Editore**, nel maneggevole formato 14 x 21,5 ed è arricchito da due preziosi inserti fotografici a colori di 16 e di 24 pagine. Tradotto anche in inglese, sarà distribuito nelle librerie a partire dal 22 maggio, al prezzo di copertina di 20 euro.

«Motivo di orgoglio non è solo **il nostro territorio**, uno dei più belli del mondo, che ci impegniamo ogni giorno a trasferire nei nostri vini, ma lo è anche **la nostra storia**» – dichiara il **Presidente Giovanni Manetti** – «Infatti, nel concetto di terroir che i francesi hanno reso famoso nel mondo, l'elemento culturale e umano, quindi anche storico e tradizionale, non può essere scisso dai fattori ambientali che caratterizzano un vino. E il Consorzio del Chianti Classico porta avanti proprio quell'**ispirazione dei padri fondatori**, quelle lezioni di unità di intenti e identità apprese in un secolo di storia».

Chiosa l'autore **Daniele Cernilli**: «Il volume "Sulle Tracce del Gallo Nero" non è un libro celebrativo, ma vuole essere un **lungo racconto** che parte dalla battaglia di Montaperti del 1260 fino ad arrivare ai giorni nostri. È ovviamente la storia del Consorzio e dei personaggi che ne sono stati artefici, ma

è anche la storia del simbolo, di quel Gallo Nero che, unico nel suo genere, ha caratterizzato il Chianti Classico fin dai suoi esordi, esattamente 100 anni fa».

«Ringrazio di cuore il Consorzio Vino Chianti Classico per avermi dato la possibilità di contribuire ad una pubblicazione così prestigiosa, legata ad una ricorrenza tanto importante – queste le parole del co-autore **Paolo De Cristofaro** – È stato un onore supportare un autentico maestro come Daniele Cernilli e soprattutto un grande divertimento poter lavorare su fonti di prima mano: una documentazione straordinaria, da cui emerge una volta di più tutta**la modernità e la lungimiranza** di questo territorio e dei suoi protagonisti».

Daniele Cernilli – Laureato in filosofia nel 1980 e giornalista professionista dal 1995, ha dedicato tutta la carriera al mondo del vino come critico e divulgatore. Attualmente, dirige la testata DoctorWine, che ha fondato nel 2011, dopo una lunga permanenza alla direzione del Gambero Rosso. Nel 2020 è stato insignito del titolo Chianti Classico Ambassador ad Honorem.

Paolo De Cristofaro – Classe ’78, campano di origine ma assaggiatore cosmopolita, dal 2002 si occupa di comunicazione del mondo del vino sia come degustatore professionista (ha collaborato a lungo con la Guida Vini del Gambero Rosso) sia in qualità di scrittore specializzato, per riviste come Enogea, nonché autore di numerosi libri di settore su svariate zone vitivinicole, come l’Atlante completo delle UGA e dei Vigneti del Chianti Classico, in collaborazione con Alessandro Masnaghetti. Con l’amico e collega Antonio Boco cura la testata multimediale “Tipicamente”, fondata nel 2009.